

Alto Friuli

L'energia che fa bene all'ambiente



Il potenziale delle biomasse legnose in un convegno della Fiper ad Applis di Ovaro, sabato 27 marzo. Valorizzare la filiera del legno corta e sostenibile. È la missione della **Fiper** (Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili) che il **27 marzo** celebra la sua assemblea annuale ad **Applis di Ovaro**, alla presenza del presidente della Giunta regionale, **Renzo Tondo**. Per l'occasione, a partire dalle **ore 10.00** (presso la **Segheria Veneziana**), si terrà un convegno dedicato all'illustrazione delle potenzialità energetiche delle biomasse legnose.

Il Friuli Venezia Giulia, al momento, paga ancora qualche ritardo nel settore. Infatti, solo il 3,3% dell'energia da fonti rinnovabili prodotta in Italia vanta il marchio "Made in Friuli". Ben al di sotto della media delle regioni che si attesta su un 5%, ma con un forte potenziale di crescita che si sta manifestando nella realizzazione di numerosi impianti, sia di piccola taglia per uso familiare che di maggiori dimensioni. Ad esempio, le centrali di Arta Terme (di cogenerazione, con una capacità produttiva di 4,2 MWh di energia termica al servizio di oltre 100 utenti pubblici e privati e 1 MWh di energia elettrica entrata in esercizio nel gennaio 2009), quella di Forni di Sopra (da 1.400 kWh), di Treppo Carnico (di 500 kWh), quelle più piccole (circa 300 kWh) di Lauco e Verzegnis che producono energia termica e poi quelle di Romans d'Isonzo, Budoia, Villa Vicentina, Sgonico, San Giovanni al Natisone, Buttrio e Monfalcone. Tanto più che il legno è un combustibile a CO₂ neutrale poiché, dalla sua combustione, viene liberata nell'ambiente solo la quantità di anidride carbonica che le piante hanno assorbito durante la loro crescita. Inoltre, la quantità di calore prodotta dal legno è 4 volte quella dell'energia elettrica.

Il tema principale, dopo i saluti di Giorgio Drabeni della Comunità Montana della Carnia e di Enoe Casanova, presidente di Esco montagna Fvg SpA, sarà sviluppato da Costantino Lato (della direzione operativa GSE), Nicola Colonna (dell'Enea), Renzo Capra (ex presidente dell'ASM Brescia), Giorgio Osti (dell'Università di Trieste) e Gerard Huber (Syneco Consulting), coordinati dal presidente di Fiper, Walter Righini.